Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Trapani

Comunicato stampa del CNDCEC del 04/04/2018

IFAC 2018, al via il sondaggio sugli studi professionali

I commercialisti avranno tempo fino al 21 maggio per rispondere alla ricerca internazionale e contribuire a rappresentare la situazione a livello globale

Roma, 4 aprile 2018 – I commercialisti avranno tempo fino al prossimo 21 maggio per rispondere al sondaggio IFAC 2018 sui piccoli e medi studi professionali e le PMI loro clienti. Sedici quesiti rivolti ai professionisti contabili di tutto il mondo che, condividendo le proprie esperienze, potranno contribuire a rappresentare la situazione degli studi professionali a livello globale.

Le domande, disponibili anche in lingua italiana, sono state elaborate dal comitato per i piccoli e medi studi professionali (Small and Medium Practices Committee) dell'IFAC con il fine di scoprire i punti di forza e le criticità degli studi e comprendere come affrontare al meglio le sfide che li attendono.

I temi oggetto delle domande sono tutti di strettissima attualità. Si parte dall'indicazione percentuale dei **proventi per quattro macro aree** di attività professionale (contabilità e bilancio, revisione contabile e assurance, fiscalità, servizi di consulenza) alla previsione su **come cambierà il fatturato** dello studio nei prossimi dodici mesi.

Nel questionario si chiede inoltre quali **servizi di consulenza** fornisce lo studio oltre a quelli tradizionali legati a contabilità, revisione contabile e fiscalità, nonché il grado di rilevanza per **una serie di sfide** che i professionisti potrebbero trovarsi ad affrontare (internazionalizzazione, pianificazione della successione, sviluppo tecnologico, concorrenza, ricerca e/o fidelizzazione di nuovi clienti e personale, spinta al ribasso dei compensi).

Una serie di domande è dedicata al **talent management**. Si chiede se la ricerca dei talenti è difficile e per quali motivi, ma soprattutto che tipo di iniziative (programmi, incentivi, tutoraggio, coaching, ecc.) il professionista mette in campo per la gestione del talento.

Anche lo **sviluppo tecnologico** è preso in seria considerazione dal sondaggio che chiede quali azioni sono state intraprese o si vogliono avviare per rimanere al passo con gli ultimi sviluppi tecnologici in modo da fornire un servizio migliore ai clienti. A questo riguardo, già nel sondaggio 2016, la percezione dell'impatto che l'innovazione tecnologica avrebbe avuto sulla professione nei successivi cinque anni era cresciuta sensibilmente rispetto al 2015. L'esigenza di aggiornare hardware e software, così come il passaggio al cloud, erano arrivati in cima alla classifica delle sfide legate alla tecnologia. Sempre in questo ambito, anche la ricerca e selezione della tecnologia più adatta alle esigenze dello studio si era rivelata una questione piuttosto sentita dai professionisti.

Il sondaggio si conclude con una **sezione dedicata alle PMI clienti**. Al termine è possibile indicare nome e indirizzo email per essere informati direttamente sugli esiti della ricerca. I risultati, che verranno presentati in occasione del Congresso mondiale IFAC, WCOA 2018, che si svolgerà a Sydney il prossimo novembre, potranno comunque essere consultati sui siti IFAC e CNDCEC.

Nelle scorse edizioni i commercialisti italiani hanno partecipato numerosi, fornendo un contributo molto significativo e apprezzato.